

Determinazione n. 42 / 2024

**Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d. lgs. n. 36/2023
per la prenotazione dei titoli di viaggio e soggiorno per la partecipazione all'evento del
Salone del Libro di Torino dal 08 al 10 maggio 2024**

CIG: B176ED348D

Decisione di contrarre ex art. 17, comma 1, del d. lgs. n. 36/2023.

LA DIRETTRICE

Premesso che

La Capitale europea della cultura è un titolo onorifico conferito ogni anno a due città appartenenti a due diversi Stati membri dell'Unione europea, sulla base della decisione n. 445/2014/UE del Parlamento e del Consiglio che istituisce un'azione dell'Unione «Capitali europee della cultura» per gli anni dal 2020 al 2033. I fini di questa celebrazione sono così riassumibili: tutelare la ricchezza e la diversità delle culture presenti in Europa; valorizzare le caratteristiche culturali comuni ai popoli europei; e promuovere il contributo della cultura allo sviluppo a lungo termine della città. L'esperienza dimostra, peraltro, che l'evento è anche un'eccezionale opportunità per la riqualificazione di una città e il rilancio del suo turismo. A seguito della procedura di selezione svoltasi negli ultimi mesi del 2020, in data 18 dicembre 2020 la Giuria di esperti internazionali ha ufficialmente proposto la città di Nova Gorica, in collaborazione con Gorizia, quale vincitrice del titolo di Capitale europea della Cultura 2025 – GO! 2025. Il GECT GO è stato portatore della candidatura a tale titolo ed è ora responsabile, assieme all'ente pubblico sloveno Javni Zavod GO! 2025, delle attività ad esso collegate.

Il Programma di cooperazione Interreg Italia-Slovenija 2021-27 prevede che il GECT GO gestisca lo SPF (Small Project Fund) attraverso cui vengono finanziati piccoli progetti sul PO4.6 "Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, l'inclusione sociale e l'innovazione sociale". Il Fondo ha l'obiettivo di supportare la Capitale Europea della Cultura nel 2025 arricchendo l'offerta sul territorio e creando il substrato necessario per le attività previste nel 2025 ed oltre, complementari ai progetti già previsti dal BidBook.

Il GECT GO è stazione appaltante delle opere "Riqualificazione della piazza Transalpina/Trg Evrope, nell'ambito della candidatura dei Comuni di Nova Gorica e Gorizia a Capitale Europea della Cultura 2025" e "Riqualificazione funzionale e paesaggistica della fascia transfrontaliera di "GO! 2025 District" parte sud (ex Lotto 2) in previsione della Capitale della Cultura Europea 2025. Il GECT GO, oltre a seguire le procedure di gara in senso stretto, coordina il lavoro tra i due comuni a livello amministrativo, urbanistico e di reperimento finanziamenti, poiché i fondi necessari per la realizzazione degli investimenti sono stati previsti principalmente nell'Agenda urbana transfrontaliera delle due città (POR-FESR FVG e PON-FESR sloveno) inserendo gli interventi anche nelle strategie urbane sostenibili delle due città.

Nell'ambito dell'ultimo anno di avvicinamento alla Capitale del 2025 il GECT GO ha in programma numerose ulteriori attività progettuali e iniziative istituzionali, che vanno ad affiancarsi ed integrarsi alle principali iniziative illustrate in premessa.

Preso atto che

nell'ambito degli eventi di avvicinamento a GO! 2025, il Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale (GECT) GO e il Javni Zavod di Nova Gorica sono stati invitati dalla Regione Friuli-Venezia Giulia (FVG) a collaborare presso il loro stand al Salone del Libro di Torino.

L'obiettivo della partecipazione è promuovere la Regione FVG, nonché informare i visitatori dell'imminente apertura della Capitale europea della cultura 2025, che vedrà protagoniste le città di Nova Gorica e Gorizia. Tale partecipazione rappresenta un'importante occasione per valorizzare il territorio regionale e sensibilizzare il pubblico sulle attività e le iniziative legate a GO! 2025.

Pertanto, la partecipazione di quattro dipendenti del GECT GO alla collaborazione con lo stand della Regione Friuli-Venezia Giulia (FVG) assicura la massima visibilità e promozione della Capitale Europea della Cultura. Il personale del GECT GO non solo fornirà spiegazioni dettagliate, ma distribuirà anche materiale informativo e gadget legati alla Capitale Europea, contribuendo in modo significativo alla diffusione e valorizzazione dell'iniziativa.

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

A seguito di ricerca di mercato, il GECT GO ha individuato la ditta Miraval S.r.l. di Udine come partner ideale per la fornitura dei servizi di viaggio. La scelta è stata motivata dall'ottimo rapporto qualità-prezzo e dalla puntualità nelle tempistiche offerte, che risultano pienamente in linea con le esigenze operative del GECT GO.

Pertanto, in seguito alla richiesta del GECT GO, è pervenuto dalla società Miraval S.r.l. il seguente preventivo:

- Nr.2 pernottamenti in camera singola con colazione inclusa per 2 notti	€476,00
- Nr.1 pernottamento in camera doppia con colazione inclusa per 2 notti	€ 274,00
- Nr.1 biglietto del treno A/R da Trieste a Torino e ritorno	€ 145,80
- Nr.3 biglietti del treno A/R da Trieste a Torino e ritorno	€ 418,80

Totale

1.314,60 €

con esenzione iva: viaggio e turismo di cui all'art. 74/Ter DPR 633/72 e successive modificazioni

Inoltre, si comunica che l'Agenzia Viaggi Miraval- Spada Viaggi ha evidenziato la possibilità di variazioni nelle tariffe dei biglietti del treno rispetto ai preventivi di acquisto, dovute a fluttuazioni giornaliere delle tariffe da parte del fornitore del trasporto. Tale eventualità potrebbe impattare il costo finale dei biglietti confermati.

Il costo del servizio agenzia è stato calcolato in base alle richieste sopra indicate e cioè:

- Prenotazione pernottamento nazionale (Italia) 20 € / pratica
- Acquisto biglietto dei treni in Italia 3 euro/tratta= totale 24,00 €

Totale costo agenzia = 44,00 € (iva inclusa al 22 %), costo del servizio con CIG : **B176ED348D**

Considerato che le spese sopra indicate rientrano nelle seguenti fattispecie come precisato nella Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011, aggiornata con Delibera n. 585 del 19 dicembre 2023, dove è prevista l'adozione di una forma semplificata di tracciabilità per casi specifici, consentendo movimentazioni finanziarie senza l'obbligo di indicare il codice CIG;

Considerato in particolare il punto 3.8 della Determinazione di cui sopra, che stabilisce le linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai che i contratti stipulati dalle agenzie di viaggio con le stazioni appaltanti per

la fornitura di servizi sono soggetti agli obblighi di tracciabilità, **fatta eccezione per i fornitori dei servizi di trasporto, ricettivi e di ristorazione acquistati dalle agenzie per conto delle stazioni appaltanti.** Analogamente, le agenzie di viaggio, quando prestano servizi in favore di imprese appaltatrici, non rientrano nel concetto di “filiera”; tuttavia, i servizi erogati da tali agenzie rientrano nel comma 3 dell’articolo 3 della legge n. 136/2010 e, quindi, sono soggetti al regime di tracciabilità attenuata;

Vista l’autocertificazione del possesso dei requisiti presentata dalla suddetta ditta.

Dato atto che

la modalità di scelta del contraente è: affidamento diretto ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b) del d. lgs. n. 36/2023;

l’art. 50, comma 1, let. b del Dlgs n.36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;

l’art. 17, commi 1 e 2, del D. Lgs. 36/2023, prevede che prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. In caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti del 2023;

forma del contratto: ai sensi dell’art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell’art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l’uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

per le procedure di cui all’articolo 50, comma 1, lettere a) e b) di importo inferiore a 40.000 euro, l’articolo 52 del Codice prevede che gli operatori economici attestano il possesso dei requisiti con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;

l’affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000 IVA esclusa, per cui questo ente può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD per il primo periodo di operatività della digitalizzazione (fino al 30 settembre 2024), come ribadito dal Comunicato del Presidente dell’ANAC del 10 gennaio 2024 “Indicazioni di carattere

transitorio sull’applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro;

il principio di rotazione di cui all’art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

Avviate per il soggetto le verifiche a campione e appurato che in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti e dichiarati dal soggetto il presente contratto verrà risolto ed il pagamento del corrispettivo pattuito avverrà solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell’utilità ricevuta.

Atteso che l’incarico di Responsabile del progetto (RUP) - ai sensi dell’art. 15 del D.Lgs 36/2023 - è affidato alla Arch. Giulia Bonn, funzionaria del GECT GO;

Visti:

la deliberazione dell'Assemblea dd. 19/12/2023 con la quale è stato approvato il bilancio preventivo annuale 2024 e pluriennale 2024-2026 del GECT GO e relativi allegati e che per la spesa in oggetto vi è la corrispondente copertura finanziaria;

la propria competenza a procedere ai sensi dell'art. 4, del Regolamento per l'organizzazione interna del GECT GO - "Compiti del Direttore" del 27 novembre 2015 e succ. mod. dd. 17/4/2023.

Ricordato che il GECT GO è organismo di diritto pubblico la cui natura pubblica è stata espressamente riconosciuta con l'iscrizione, ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. 6 ottobre 2009, nel Registro GECT presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri del Governo italiano – Dipartimento per gli Affari regionali (iscrizione n. 3 dd. 15 settembre 2011 e succ. mod. dd. 17 febbraio 2014);

Tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

1. di affidare, per le ragioni esplicitate in preambolo, le prestazioni in parola alla ditta Miraval Srl
con sede legale a Udine, alla via G. Cosattini 24 (P.Iva 02069840300)
per un importo pari a 1.314,60 € (con possibili modifiche)
con esenzione iva: viaggio e turismo di cui all'art. 74/Ter DPR 633/72 e successive modificazioni
Il costo del servizio agenzia pari a 36,06 + IVA (22%) come per legge
CIG B176ED348D
2. di nominare quale Responsabile Unica del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 36/2023, l'Arch.Giulia Bonn, funzionaria del GECT GO;
3. che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
4. di dichiarare che il presente provvedimento è immediatamente efficace.

Gorizia, 30/04/2024

La RUP – Arch. Giulia Bonn

La Direttrice del GECT GO - Dott.ssa Romina Kocina
